

VareseNews

Il sindaco negò le nozze, lo Stato risarcisce gli sposi

Pubblicato: Lunedì 22 Settembre 2014

Una coppia che non aveva potuto sposarsi nel 2008 perchè il sindaco non aveva voluto celebrare il matrimonio, ha ottenuto **8mila euro di risarcimento dalla Prefettura di Varese**. Il fatto era accaduto a Tradate: lei italiano, lui albanese si erano presentati il giorno delle nozze con il vestito buono e gli invitati. Ma il fidanzato straniero non aveva il passaporto in regola. Il primo cittadino Stefano Candiani non aveva aperto il registro di nozze, e aveva invitato gli aspiranti sposi a chiedere in questura i documenti.

LA RICHIESTA DANNI AL COMUNE

In realtà le cose andarono di male in peggio. **L'uomo fu denunciato e accompagnato in un Cie a Bologna**. Il giorno dopo, era già in Albania. Il sindaco, in sostanza, pensava si trattasse di un matrimonio di comodo (le cronache degli ultimi anni ne sono pieni). Ma i due, invece, si amavano sul serio: lei volò in Albania e lo sposò. Il marito poté tornare in Italia grazie al ricongiungimento familiare.



Da allora iniziò una causa legale. Il sindaco non avrebbe la facoltà di chiedere i documenti di soggiorno agli sposi ma dovrebbe solo verificare che entrambi non siano già coniugati. Il Tribunale ha concluso con una decisione salomonica: il giudice ha osservato che l'ufficiale di stato civile al momento del matrimonio rappresenta lo Stato e non il comune. Dunque, il municipio di Tradate non ha colpe. L'avvocato Luca Carignola ha perciò scelto una strada alternativa e ha citato lo Stato italiano. La vicenda è approdata alla Prefettura di Varese, che ha avuto il compito, nei mesi scorsi, di effettuare una proposta risarcitoria. **Il Ministero dell'Interno e l'Avvocatura di stato hanno dato parere favorevole. La cifra sarà di 8 mila euro.** Le spese legali saranno regolate a parte. Ora, però, allo Stato tocca decidere se citare come corresponsabile l'ex sindaco Candiani, oggi senatore della Lega Nord, e chiedergli un risarcimento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it